

Progetti Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Educazione inclusiva e inclusione sociale a Genova - 2023”

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
La Salle – Cooperativa sociale ONLUS	Genova	Salita Negrone Durazzo, 5 – 16125 Genova (GE)	201987	4 (GMO:1)	4

- *Settore ed area di intervento del progetto*

Settore: E -Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di intervento: 8. Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno

- *Obiettivo del progetto*

Obiettivo Generale

Contribuire al contrasto dei fenomeni quali dispersione e abbandono scolastico e esclusione sociale attraverso il potenziamento di percorsi e spazi educativi rivolti ai minori e garantendo percorsi psico-sociali volti ad aumentare l'inclusione di soggetti fragili in contesti lavorativi, sociali e culturali.

Obiettivo Specifico

1. *Obiettivo Specifico (OS) 1:* Potenziare il sostegno del percorso scolastico dei minori e giovani beneficiari del progetto aiutandoli nell'apprendimento e nello studio giornaliero. Offrire sostegno alla crescita educativa dei minori e giovani attraverso diverse azioni ed attività, supportando ed integrando in questo percorso la famiglia nei casi in cui sia presente;
2. *Obiettivo Specifico (OS) 2:* Incrementare gli spazi di socializzazione e di inserimento in un gruppo di pari età attraverso la proposta di attività trasversali e ludico ricreative organizzate, strutturate ed ampliate, per agevolare l'inclusione sociale. Sviluppare processi efficaci per l'integrazione dei bambini e ragazzi immigrati nel tessuto sociale;
3. *Obiettivo Specifico (OS) 3:* Garantire accompagnamento alla genitorialità; percorsi socio-educativi per rendere le giovani madri, autonome e favorire il loro inserimento nella società; O
4. *Obiettivo Specifico (OS) 4:* Favorire servizi di inserimento e inclusione sociale per i giovani stranieri e non, grazie a percorsi educativi individuali per un orientamento e accompagnamento al lavoro e alla presa di consapevolezza dell'importanza di essere autonomi.

- *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo*

Si specifica che il presente progetto prevede l'impiego di operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche), i quali, tuttavia, non avendo problematiche particolari oltre a quelle economiche, saranno impegnati nello svolgimento di tutte le attività del progetto, pur potendo usufruire, di concerto con le esigenze organizzative delle sedi di accoglienza, di maggiore

disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio.

AZIONE 1: Realizzazione di percorsi extrascolastici, attività di sostegno scolastico; supporto linguistico per studenti stranieri (lingua italiana L2), orientamento per i minori beneficiari, italiani e stranieri, che si realizzeranno presso la sede di progetto. Questa azione ha l'obiettivo di valorizzare talenti individuali, potenziare le soft skills e le competenze cognitive e relazionali, fornendo supporto educativo e scolastico a partire dai bisogni dei beneficiari.

Attività 1.1: Fase di start up – contatti con le scuole, con i servizi sociali di riferimento per il reclutamento/individuazione dell'utenza; valutazione dei bisogni e creazione dei modelli di intervento a seconda delle specificità dei soggetti coinvolti;

Attività 1.2: Pianificazione (calendarizzazione; individuazione input -risorse umane; materiale-) delle attività di doposcuola pomeridiano presso il centro di aggregazione La Salle;

Attività 1.3: Realizzazione delle attività extra-scolastiche di sostegno nell'apprendimento e nell'esecuzione dei compiti, con la realizzazione di laboratori per l'educazione all'autonomia e alla auto-responsabilizzazione dei giovani e incontri con le famiglie per la prevenzione dell'abbandono scolastico a sostegno alle famiglie;

Attività 1.4: Pianificazione (calendarizzazione; individuazione input e schede monitoraggio) e realizzazione del Laboratorio didattico-linguistico per Italiano L2;

Attività 1.5: Realizzazione di colloqui con i docenti dei minori e giovani coinvolti nelle attività di accompagnamento e sostegno scolastico per un confronto sullo stato di avanzamento e cognitivo e nella didattica;

Attività 1.6: Realizzazione di colloqui con i genitori dei minori per creare alleanze di reciproco aiuto;

Attività 1.7: Attività di rilevazione dello stato d'animo dei minori beneficiari tramite la compilazione di formulari ad hoc preparati per stabilire l'avanzamento e il miglioramento dei minori coinvolti;

Attività 1.8: Incontri settimanali e mensili di monitoraggio delle attività (elaborazione dei report trimestrali; verifica e disseminazione dei risultati) sopra indicate tra i soggetti operativi (educatori, volontari) di De La Salle e gli altri attori appartenenti alla comunità educante (docenti, psicologi, genitori) della Cooperativa La Salle Genova e degli enti delle reti territoriali.

AZIONE 2: Animazione ed esperienze ludico-ricreative per facilitare la riacquisizione di uno spirito comunitario, partecipativo e inclusivo. Le attività sono rivolte a tutti i beneficiari che partecipano alle attività promosse presso la sede del progetto e nelle reti territoriali coinvolte (Cooperativa La Salle di Genova, Parrocchia Nostra Signora del Carmine e Sant'Agnese, Centro Storico Ragazzi) e mettono in atto dinamiche volte a favorire la creazione di una comunità inclusiva e egualitaria. Attraverso queste attività spesso cadono barriere culturali e razziali e attraverso il gioco e l'attività sportiva, nelle attività ricreative, si creano fra i ragazzi forti vincoli umani e si sviluppa la coscienza dell'appartenenza ad un gruppo che promuove la crescita dei valori di amicizia, aiuto, e sostegno reciproco, comunicati e coltivati dall'esempio degli educatori e dei volontari.

Attività 2.1: Osservazione del gruppo e analisi dei bisogni;

Attività 2.2: Pianificazione (calendarizzazione; scelta metodologie e strategie di intervento) delle attività ludico-ricreative, sportive, culturali e dei laboratori per l'educazione all'integrazione dei bambini stranieri, educazione alla relazione ed educazione ambientale realizzati durante tutto l'anno scolastico e nei mesi estivi durante il Campo Estivo;

Attività 2.3: Creazione delle attività e allestimento dei materiali da parte dell'equipe di lavoro per realizzazione di tutte le attività laboratoriali e ludico-ricreative (selezione e preparazione dei giochi e attività educative, preparazione cancelleria e materiali, attrezzi, articoli sportivi, ecc);

Attività 2.4: Organizzazione e realizzazione del laboratorio Ludico-educativo per i bambini in fascia di età 5 – 10 anni che si terranno all'interno dei locali esterni della sede progetto e degli enti della rete territoriale;

Attività 2.5: Organizzazione e realizzazione delle attività sportive per minori nella fascia di età 11-18 anni;

Attività 2.6: Organizzazione e realizzazione del Laboratorio di cucina etnica per tutti i ragazzi che frequentano il Centro di aggregazione e la Comunità Educativa Territoriale;

Attività 2.7: Attività di monitoraggio (compilazione schede di valutazione e di esecuzione attività prefissate; incontri di equipe per valutazione degli interventi proposti da questo percorso, elaborazione dei report trimestrali; verifica e disseminazione dei risultati).

AZIONE 3: Potenziamento di giovani madri straniere e non, spesso ex vittime di tratta, nel loro percorso di autonomia socio-economica e nel percorso delicato della presa in carico e

cura dei loro figli, inserite negli alloggi protetti gestiti dalla Cooperativa La Salle di Genova.

Attività 3.1: Pianificazione e realizzazione di incontri telefonici, video call e riunioni con i servizi sociali del Comune di Genova, per l'individuazione e il primo contatto con nuclei familiari madre-figli che potrebbero essere inseriti negli alloggi protetti;

Attività 3.2: Realizzazione di colloqui personalizzati di prima conoscenza e analisi situazione e di background con i soggetti selezionati;

Attività 3.3: Realizzazione di colloqui di gruppo per introduzione di ciascun individuo che formerà parte della casa di accoglienza; per una conoscenza reciproca;

Attività 3.4: Incontri a cadenza settimanale di accompagnamento presso gli alloggi protetti: Laboratori di educazione alla genitorialità dove risiedono i nuclei familiari mamma-bambino (dare attenzione e capire il significato delle esigenze dei figli, i loro bisogni e di cura dell'igiene; alimentare; di salute in generale);

Attività 3.5: Organizzazione di spazi di condivisione e incontri di gruppo per le madri beneficiarie del progetto, per offrire uno spazio sicuro in cui poter esprimere e confrontarsi con i propri stati d'animo ed esigenze;

Attività 3.6: Attività di accompagnamento nella ricerca di un lavoro, occupazione (Attività informative di sviluppo di competenze personali e professionali necessarie alla ricerca di lavoro);

Attività 3.7: Creazione e rafforzamento della rete territoriale per costruire nuove collaborazioni con i servizi e le strutture del territorio della città di Genova;

Attività 3.8: Sostegno nella ricerca dell'abitazione futura; accompagnamento all'uscita autonoma;

Attività 3.9: Realizzazione di incontri mensili individuali con lo psicologo e il tutor, dedicati alle mamme con lo scopo di rafforzare il loro cammino di crescita personale;

Attività 3.10: Monitoraggio e valutazione delle attività, stato dell'arte e possibili modifiche a cui far fronte (elaborazione dei report trimestrali; verifica e disseminazione dei risultati).

AZIONE 4: Costruzione di percorsi integrati e personalizzati che danno centralità ai singoli beneficiari grazie al sostegno dell'autonomia e a interventi personali, sociali e collettivi che si svolgono negli alloggi protetti gestiti dalla Cooperativa La Salle di Genova.

Attività 4.1: Fase di selezione e ingaggio dei soggetti vulnerabili grazie alle segnalazioni provenienti dagli Ambiti Territoriali sociali del Comune di Genova e dal Servizio Cittadini senza territorio del Comune di Genova;

Attività 4.2: Realizzazione dei primi colloqui conoscitivi con i singoli beneficiari;

Attività 4.3: Realizzazione di colloqui che prevedono l'introduzione di ogni soggetto all'interno del gruppo grazie alla moderazione degli operatori sociali e degli assistenti sociali dell'equipe di lavoro;

Attività 4.4: Incontri di pianificazione delle attività e selezione dell'approccio scelto per percorso di accompagnamento per ogni beneficiario in riferimento alle caratteristiche e necessità individuali, svolti dall'intera equipe di lavoro.

Attività 4.5: Incontri individuali organizzati per ciascun soggetto con lo psicologo durante tutta la permanenza dell'utente;

Attività 4.6: Organizzazione e realizzazione di laboratorio di gruppo di informazione e sensibilizzazione sui diritti alla cittadinanza attiva e pari opportunità;

Attività 4.7: Organizzazione e realizzazione di laboratori individuali e di gruppo formativi per l'orientamento al lavoro;

Attività 4.8: Transizione all'offerta formativa "pubblica": ricerca di servizi attivi nel territorio (identificazione di percorsi di formazione; identificazione di inserimento in stage/tirocini; identificazione di primi lavori formali);

Attività 4.9: Realizzazione di incontri di auto-valutazione (momenti di confronto individuali dove i singoli possono esprimere e rendere conto della propria situazione formativa e/o lavorativa davanti alla figura di uno psicologo);

Attività 4.10: Attività di monitoraggio e valutazione dell'implementazione e dell'azione di progetto (elaborazione dei report trimestrali; verifica e disseminazione dei risultati) fra tutte le risorse umane, operatori, volontari, professionisti ed esperti messe in campo

- *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

Il progetto vedrà il coinvolgimento di 4 operatori volontari, i quali saranno impiegati tutti nelle diverse azioni del progetto al fine di raggiungere gli obiettivi sopracitati.
Per quanto riguarda, l'AZIONE 1 gli operatori volontari 1, 2, 3 e 4 parteciperanno alle seguenti



attività:

- Collaborazione con il coordinatore del progetto e di tutta l'equipe, nella fase iniziale di analisi delle necessità, ingaggio soggetti coinvolti tramite colloqui con gli assistenti sociali del Comune di Genova e tramite contatti con i docenti delle scuole e dei servizi sociali di riferimento;
- Affiancamento degli educatori nella definizione dei bisogni dei beneficiari, modelli e strategie di intervento, metodologie educative applicate e pianificazione delle attività;
- Supporto al coordinatore del progetto e ai 10 educatori nella progettazione e realizzazione delle attività di doposcuola e recupero scolastico, (esecuzione compiti, apprendimento della lingua italiana, sostegno delle materie in cui i ragazzi mostrano maggiore difficoltà);
- Supporto al coordinatore del progetto e agli educatori specializzati, nella progettazione e realizzazione delle attività per il rafforzamento della lingua Italiana come L2 per i beneficiari stranieri.
- Partecipazione nella valutazione e controllo dell'andamento scolastico dei minori target, attraverso i colloqui periodici programmati con gli insegnanti e con i genitori;

Per quanto riguarda, l'AZIONE 2 gli operatori volontari 1, 2, 3 e 4 parteciperanno alle seguenti attività:

- Supporto nella pianificazione e creazione dei materiali, attività e strumenti necessari alla realizzazione delle attività ludico-ricreative, sportive, culturali e dei laboratori per l'educazione all'integrazione dei bambini stranieri, educazione alla relazione ed educazione ambientale;
- Supporto al coordinatore del progetto e ai 10 educatori nella realizzazione delle attività per l'acquisizione di soft skills, attività ludico-educative e sportive pomeridiane;
- Supporto nell'organizzazione e realizzazione del Laboratorio di cucina etnica (obiettivi, tempi, modalità, organizzazione delle risorse necessarie, lista della spesa etc.);
- Supporto nell'organizzazione e realizzazione delle attività e dei laboratori (ludico-educativi, sportivi, artistici) realizzati durante il periodo del Campo Estivo per ragazzi: definizione del calendario, degli spazi, dei destinatari, dei volontari /educatori necessari, progettazione delle attività (obiettivi, tempi, modalità, creazione dei materiali);

Per quanto riguarda, l'AZIONE 3 gli operatori volontari 1, 2, 3 e 4 parteciperanno alle seguenti attività:

- Supporto all'equipe (psicologo, assistente sociale, educatori) nell'organizzazione e realizzazione di incontri individuali e di gruppo rivolti alle ragazze madri inserite nella casa di accoglienza
- Assistenza all'equipe di lavoro nella pianificazione, organizzazione e realizzazione di incontri formativi per le ragazze-madri sui temi di accompagnamento alla genitorialità, igiene, salute e cura dei figli.
- Partecipazione alle attività di supporto alle ragazze madri nella ricerca di un lavoro e alle attività info-formative di sviluppo di competenze personali e professionali necessarie alla ricerca di lavoro
- Supporto alle attività di assistenza alla ricerca dell'abitazione futura; accompagnamento all'uscita autonoma dal centro di accoglienza delle madri;

Per quanto riguarda, l'AZIONE 4 gli operatori volontari 1, 2, 3 e 4 parteciperanno alle seguenti attività:

- Assistenza nell'organizzazione, pianificazione e realizzazione dei laboratori informativi e di sensibilizzazione su temi quali Obiettivi di Sviluppo Sostenibile Agenda 2030, diritti alla cittadinanza attiva e pari opportunità rivolti ai giovani dell'alloggio protetto;
- Affiancamento all'equipe di lavoro nell'organizzazione, pianificazione e realizzazione di un laboratorio di orientamento lavorativo;
- Supporto all'equipe di progetto nell'attività di accompagnamento de giovani dell'alloggio protetto nella ricerca di servizi attivi nel territorio (identificazione di percorsi di formazione; identificazione di inserimento in stage/tirocini; identificazione di primi lavori formali)
- Affiancamento tramite metodologia peer to peer dei giovani dell'alloggio protetto negli incontri di autovalutazione e nei momenti di confronto individuali dove i singoli beneficiari possono esprimere e rendere conto della propria situazione formativa e/o lavorativa davanti alla figura di uno psicologo);

Per tutte le AZIONI:

- I volontari saranno presenti in ogni riunione e momento di monitoraggio in itinere delle attività e raggiungimento degli obiettivi prefissati e affiancheranno nella scrittura ed

elaborazione sia dei report trimestrali che nel portare avanti attività di tipo disseminativo e divulgativo.

Il presente progetto prevede l'impiego di operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche), i quali, tuttavia, non avendo problematiche particolari oltre a quelle economiche, saranno impegnati nello svolgimento di tutte le attività del progetto, pur potendo usufruire, di concerto con le esigenze organizzative delle sedi di accoglienza, di maggiore disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio.

• *Durata del progetto*

12 mesi

• *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

- Flessibilità oraria
- Eventuali impegni nei fine settimana
- Partecipazione al corso di formazione di inizio e fine servizio
- Partecipazione a momenti formativi sui temi attinenti al progetto
- 10 Giorni di chiusura della sede durante il mese di agosto
- Disponibilità a spostarsi all'interno del quartiere per realizzare alcune delle attività previste. Nello specifico:
 - Alloggi protetti (Cooperativa La Salle Genova):
 - Piazza Fragola 2, Genova
 - Salita San Bartolomeo del Carmine 13, Genova
 - C.E.T. (Comunità Educativa Territoriale):
 - Salita negrone Durazzo 5, Genova (nello stesso stabile della sede di progetto)
 - Salita San Bernardino 1, Genova
 - Parrocchia Nostra Signora del Carmine e Sant'Agnese
 - Piazza del Carmine, Via Brignole de Ferrari, Genova

• *Giorni di servizio a settimana*

5 giorni

• *Ore di servizio settimanali / monte ore annuo*

25 ore settimanali

• *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

Nessuno

• *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).



ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Il presente progetto prevede il rilascio della **CERTIFICAZIONE COMPETENZE** rilasciata dall'**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**, ente titolato ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 13 del 2013. Si allegano autocertificazione dell'Università di Bari Aldo Moro e l'accordo sottoscritto tra i due enti (cfr Allegati).

Inoltre ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "**Attestato Specifico**" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza che ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- Sede di realizzazione

De la Salle Genova, Sal/ta Negrone Durazzo, 5 - Cod. Helios 201987

- Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1 – Presentazione del progetto	10 ore
Modulo 2 – Il network La Salle Globale	10 ore
Modulo 3 – Protezione dei diritti dei bambini, bambine e adolescenti	2 ore
Modulo 4 – Essere volontario: uno stile di vita	4 ore
Modulo 5 – Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile universale	4 ore
Modulo 6 – Gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile – Agenda 2030	10 ore
Modulo 7 – Il progetto e il contesto locale	15 ore
Modulo 8 – Attività e team di lavoro	20ore
TOTALE	75 ore

- Durata

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)

Laboratorio di Inclusione per i più vulnerabili NORD ITALIA – 2023

- Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma

Il programma verrà realizzato **nell'ambito C "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese"** contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile:

- **Obiettivo 4:** Assicurare un'istruzione di qualità, attraverso percorsi educativi volti a dare nuove competenze e strumenti ai soggetti fragili al fine di aumentarne la partecipazione sociale e facilitare l'accesso al mondo del lavoro. Inoltre, le azioni del programma saranno volte ad arginare i fenomeni di dispersione e abbandono scolastici attraverso attività che stimolano nei giovani il cambiamento sociale.
- **Obiettivo 10:** Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni, attraverso attività che potenzino la partecipazione dei soggetti più fragili alla vita delle proprie comunità, rese più solidali, inclusive grazie ad azioni di sensibilizzazione per ridurre episodi di discriminazione ed emarginazione.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Numero di posti per giovani con minori opportunità

Codice sede HELIOS	N. giovani con Minori Opportunità
La Salle Cooperativa sociale – Genova (GE) 201987	1

- *Tipologia di minore opportunità*

Giovani con difficoltà economiche

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Modello ISEE

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Al fine di accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche) nello svolgimento delle attività progettuali, verranno destinati in favore del presente progetto le seguenti risorse strumentali:

- Numero telefonico a disposizione degli utenti per eventuali richieste di informazioni, esposizione di problemi e consulenze varie, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
 - Numero di cellulare con un profilo WhatsApp, su cui inviare richieste;
 - E-mail dedicata, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
 - Pagina Facebook, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
 - Spazio virtuale online, ossia uno spazio virtuale attraverso il quale il volontario potrà incontrare le risorse umane messe a disposizione del progetto. L'Ente di accoglienza metterà a disposizione le seguenti risorse umane:
 - Uno psicologo ed un Educatore, con il ruolo di:
 - Suggestore le giuste strategie ed i percorsi opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto.
 - Garantire e rilevare un elevato livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti di SCU.
 - Coadiuvare alla formazione globale del volontario al fine di porsi in relazione di empatia con l'utenza beneficiaria dei servizi.
 - Offrire punti di riferimento significativi per infondere sicurezza ed entusiasmo ed incentivare nei giovani volontari la passione per le attività socialmente rilevanti. - Prevenire o gestire l'insorgere di conflitti interni nell'ambito delle posizioni di servizio civile.
- Inoltre, sempre a favore di tali giovani con minori opportunità (difficoltà economiche), saranno attivate le seguenti iniziative e/o misure di sostegno:
- possibilità di scelta, in accordo con l'OLP ed i colleghi, dei turni da effettuare nel corso della durata di tutto il servizio civile, al fine facilitare il raggiungimento della sede progetto e lo svolgimento delle attività progettuali. La programmazione dei turni settimanali sarà di tipo misto, e terrà conto delle possibili esigenze del volontario (esami universitari, esigenze di studio, familiari, tirocini, ecc.).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Tempi:

Le attività di tutoraggio si concentreranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale.

Modalità di realizzazione:

Il percorso prevede l'alternanza di incontri di gruppo ed individuali.

In particolare:

- gli incontri di gruppo, realizzati prevalentemente in forma di laboratori attivi, sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'autoriconoscimento delle risorse personali, la conoscenza delle Competenze Chiave di Cittadinanza, l'accesso al mercato del lavoro, la redazione del CV, la gestione di un colloquio di lavoro, e la ricerca attiva dello stesso;



- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo nei volontari un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU anche in vista della certificazione delle competenze.

Articolazione oraria:

Il percorso di tutoraggio sarà realizzato in 24 ore complessive, articolato in incontri Collettivi ed Individuali.

Incontri Collettivi:

- 4 incontri, on-line in modalità sincrona (due incontri da 3 ore ciascuno e due incontri da 2 ore ciascuno) per complessive 10 ore;
- 2 incontri, in modalità in presenza da 5 ore ciascuno, per complessive 10 ore;

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti, da parte dei volontari, per l'attività da remoto.

Incontri Individuali:

- 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno (uno online, in modalità sincrona, ed uno in presenza) per complessive 4 ore.

L'obiettivo del percorso di tutoraggio è quello di fornire ai giovani in SC strumenti utili:

- alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale;
- al fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU;
- all'autovalutazione dell'esperienza del SC;
- all'analisi delle competenze acquisite ed implementate, con particolare attenzione alle Competenze Chiave di cittadinanza, al fine di ottenere la certificazione delle stesse.

Il percorso di tutoraggio sarà funzionale alla realizzazione della certificazione delle competenze rilasciata dall'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro - C.F. 80002170720** – che:

- garantirà percorsi formativi rivolti agli operatori volontari ed ai tutor, con particolare riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza;
- realizzerà per i tutor percorsi per il monitoraggio e l'acquisizione delle Competenze di Cittadinanza degli operatori volontari stessi;
- realizzerà la Certificazione delle Competenze, in conformità con il d.lgs n.13 del 2013, attraverso il rilascio di un titolo Universitario idoneo. (cfr. allegato COMPENTENZE_Univerità di Bari)

- **Attività obbligatorie**

Obiettivi

Le attività obbligatorie di tutoraggio hanno i seguenti obiettivi:

1. Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, stimolando l'autovalutazione individuale sul proprio bagaglio di risorse personali e professionali, la valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, l'analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile, anche quelle relative alle Competenze Chiave di Cittadinanza, anche al fine della certificazione delle competenze acquisite durante l'esperienza stessa del SCU;
2. Migliorare la capacità di compilazione del proprio CV, anche attraverso l'utilizzo dello strumento dello Youthpass o del Skill profile tool for Third Countries Nationals;
3. Migliorare la capacità di sostenere colloqui di lavoro;
4. Migliorare la capacità di utilizzo del web e dei social network per la ricerca del lavoro e/o orientamento all'avvio d'impresa;
5. Migliorare le conoscenze dei volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di efficaci chiavi di lettura del contesto e delle tecniche di ricerca attiva del lavoro e/o orientamento all'avvio d'impresa sia attraverso il web e i social network, che con metodi tradizionali;
6. Ottimizzare la capacità dei volontari in servizio civile di comunicare con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale, potenziando la capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione.

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze. Si lavorerà sia per gruppi, cercando di dare spazio

all'aspetto esperienziale, sia attraverso incontri individuali, per supportare il self empowerment e accogliere aspettative e perplessità.

Si prevedono attività di simulazione come il role playing per la gestione dei colloqui di lavoro, per la gestione della comunicazione con i datori di lavoro e la gestione ottimale dei conflitti nei contesti lavorativi, così come l'apprendimento peer to peer, la riflessione condivisa e l'attivazione delle risorse personali.

Articolazione di dettaglio del percorso

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

1. Primo incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): **Le risorse personali (durata 3 ore)**

Contenuti dell'incontro:

- Riconoscimento e valorizzazione delle competenze personali e professionali acquisite sia in modo formale, non formale e informale;
- Elementi per la valutazione dell'esperienza del servizio civile;
- Le Competenze Chiave di Cittadinanza;
- Il fascicolo personale per l'individuazione, l'attestazione e la certificazione delle competenze;

2. Secondo incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): **Il mercato del lavoro (durata 3 ore)**

Contenuti dell'incontro:

- Risorse personali per la ricerca di lavoro (compresa la ricerca attiva sul web);
- Prima introduzione alla redazione di un curriculum vitae efficace e di lettere di presentazione e richiesta di colloqui di lavoro (candidatura/autocandidatura);
- Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro;
- Principali contratti di lavoro, nozioni di base sulla legislazione del lavoro;
- Tirocini (curriculari ed extracurriculari, stage, ecc.).

3. Terzo incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): **Redazione del curriculum vitae (durata 2 ore)**

Contenuti dell'incontro:

Il Curriculum:

- Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione,
- Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, Skills profile tool for third countries national, video curriculum,
- La lettera di presentazione.

4. Quarto incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): **Colloquio di selezione/lavoro (durata 2 ore)**

Contenuti dell'incontro:

Il colloquio:

- Conoscere le proprie capacità e saperle presentare al meglio,
- Conoscere l'azienda e prepararsi al meglio,
- Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti,
- La gestione del colloquio di selezione,
- Simulazioni ed esercitazioni (role playing).

5. Quinto Incontro di gruppo (in presenza): **La ricerca attiva di lavoro – parte 1 (durata 5 ore)**

Contenuti dell'incontro:

- Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti,
- Leggere gli annunci di lavoro,
- I principali siti per la ricerca di lavoro,
- Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro,
- I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.).

6. Sesto incontro di gruppo (in presenza): **La ricerca attiva di lavoro – parte 2 (durata 5 ore)**

Contenuti dell'incontro:

- Fonti e modalità per le auto candidature,
- Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni,
- L'attività di impresa e il lavoro autonomo;
- Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa.

1. Primo incontro – Individuale (on line in modalità sincrona) **(durata 2 ore)**

Verranno esplorate da parte dell'operatore volontario, in modalità di autovalutazione, i seguenti aspetti:



- Il ruolo dell'esperienza di SCU nello sviluppo di conoscenze e abilità;
- Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU,
- Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU;
- Individuazione di elementi di cambiamento specifiche del curriculum che nulla hanno a che fare con i parametri precedenti, come le capacità organizzative e relazionali, e la varietà di competenze.

2. Secondo incontro – Individuale (in presenza) (durata 2 ore)

Nel corso del secondo colloquio, al termine del percorso, verranno esplorate da parte dell'operatore volontario, in modalità di autovalutazione, i seguenti aspetti:

- Valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione, in vista della certificazione delle competenze;
- Progettualità futura del volontario e iniziative e azioni per l'accesso al mercato del lavoro;
- Condivisione del fascicolo personale per l'individuazione, l'attestazione e la certificazione delle competenze
- Guida pratica alla preparazione dell'esame di certificazione delle competenze;

Al termine del percorso di tutoraggio l'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro** realizzerà la Certificazione delle Competenze, in conformità con il d.lgs n.13 del 2013, attraverso il rilascio di un titolo Universitario idoneo.

• Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono le seguenti attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei **servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento** (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di **supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda** laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'**efficace gestione di LINKEDIN**: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.